

S'incontrano le donne del PCI e del PSI per «azioni comuni»

Convergenza su grandi questioni come l'occupazione e i servizi. Sollecitata l'approvazione delle leggi sulla violenza sessuale

ROMA — Il 23 dicembre si sono incontrate — come informa un comunicato stampa diffuso a conclusione — le sezioni femminili nazionali della Direzione del PSI e del PCI. La delegazione socialista, guidata dalla compagna Elena Marinucci e la delegazione comunista, guidata dalla compagna Laila Trupia hanno discusso sull'opportunità di affrontare insieme alcune questioni di fondo che, nel momento attuale, costituiscono nodi centrali nella battaglia per la difesa e lo sviluppo dell'emancipazione e liberazione delle donne nel nostro paese.

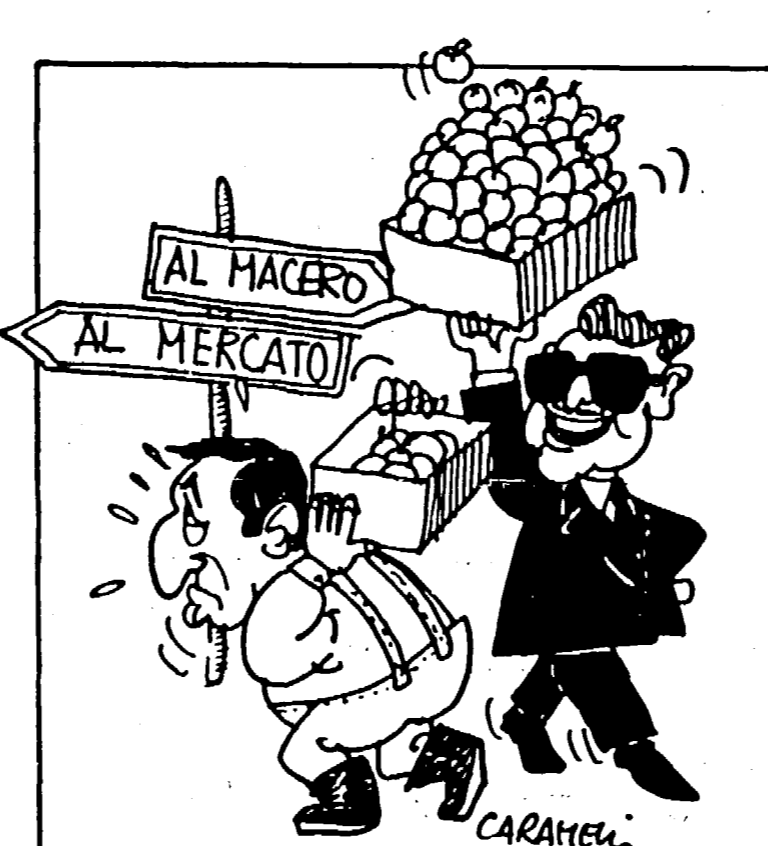
Pertini risponde al Papa: «La pace è un bene di tutti i popoli»

ROMA — In risposta al messaggio inviato al capo di Stato da Giovanni Paolo II in occasione della giornata della pace, Pertini ha scritto al Papa, ricordando, tra l'altro, come il dialogo tra i popoli non è e non può essere cedimento e compromesso.

Nel «triangolo d'oro» distrutte migliaia di tonnellate di frutta. Nel Veronese hanno riempito con le mele le cave di ghiaia

Il triste primato di Zevio, Ronco all'Adige e Oppeano - Spreco e sviluppo distorto che colpiscono i produttori - La Confcoltivatori: «Non tagli drastici, ma controllo del mercato»

Dal nostro inviato
VERONA — Zevio, Ronco all'Adige e Oppeano sono tre paesi simbolo. Circonscrivono una zona fortissima coltivata prevalentemente a frutta, collocata poco sotto Verona: è considerata il triangolo d'oro della produzione di mele. Per i produttori di tempo significa assistere ad uno spettacolo che lascia allibiti: le mele, a tonnellate, sono raccolte nelle cave di ghiaia.



to del 250%) e quella italiana, che si aggira intorno ai 5 milioni di quintali in più, si sono ritirati di 400 mila quintali di mele preventive, per «fortificare» il mercato. Successivamente se ne sono ritirati altri 200 mila quintali, perché i prezzi non raggiungevano quelli minimi stabiliti dalle associazioni. Così le mele sono state pagate al produttore circa 150 lire al chilo. L'Associazione Produttori ortofrutticoli, trattenevano il 10% per pagare il prezzo di ritiro per conto della CEE, ha incrementato solo nel Veronese — circa un miliardo di lire; solo il 2,3% delle mele ritirate è andato in beneficenza (scuole, ospizi, ospedali): il 23% è stato avviato alla distillazione; il resto, cioè 230 mila quintali, sono andati distrutti arreando un danno incalcolabile alla collettività, oltre che ai produttori. Di fronte a quella smisurata montagna di mele gettate via è ben difficile parlare di prospettive; più che di crisi, si può dire di parer degli esperti. Questi dicono: «Senza tagli drastici nel 1983, in campo comunitario, avremo 87 milioni di quintali di mele a disposizione. Ad essere ottimisti, 27 milioni in più del necessario». A queste previsioni Confcoltivatori risponde: «Il problema non è quello dei tagli drastici. Al contrario si tratta di decidersi finalmente a controllare il mercato. Come? Obbligando gli operatori non agricoli che accettano le mele a rispettare le condizioni di vendita contrattate. Il problema è di esercitare un controllo puntuale perché queste non vengono infrante. Infine, occorre riuscire a stipulare contratti con le industrie di trasformazione che oggi sono il mezzo di giacere proporzionale del mercato lasciato in balia di se stesso».

Le rappresentanti dei partiti socialista e comunista intendono sviluppare la loro azione comune all'interno dei loro partiti, nelle istituzioni e con iniziative particolari su tre questioni fondamentali.
1. Problemi relativi alla politica dell'occupazione femminile, attraverso azioni congiunte per affermare nel nostro paese pienamente il diritto al lavoro delle donne. Tutto ciò implica la piena applicazione della legge di parità, rimuovendo gli ostacoli interni ed esterni che ad essa si frappongono; lo sviluppo pieno della formazione professionale, come terreno prioritario di impegno, perché la presenza sul mercato del lavoro delle donne sia sempre più aderente a nuove occasioni di lavoro stabili e qualificanti. La ricerca di nuove flessibilità in regime complessivo degli orari di lavoro e dell'organizzazione sociale e civile della società. L'impegno comune nel campo dei servizi alla persona, siano capaci di superare rigidità, burocratismi, sprechi e insufficienze, per fare aderire le risposte pubbliche ai bisogni reali delle popolazioni. Tutto ciò è possibile perseguire anche attraverso forme nuove di autogestione, associazionismo, cooperazione, qualificate e rispondenti a precisi contenuti e finalità, rivolti soprattutto a fornire servizi a prestazioni flessibili e rispondenti alle esigenze vere di vita, socializzazione, cultura, partecipazione dei cittadini.
2. Azioni relative alla difesa e allo sviluppo della politica sociale, che riqualificando l'azione e l'indirizzo programmatico dello stato e delle autonomie locali, soprattutto nel campo dei servizi alla persona, siano capaci di superare rigidità, burocratismi, sprechi e insufficienze, per fare aderire le risposte pubbliche ai bisogni reali delle popolazioni. Tutto ciò è possibile perseguire anche attraverso forme nuove di autogestione, associazionismo, cooperazione, qualificate e rispondenti a precisi contenuti e finalità, rivolti soprattutto a fornire servizi a prestazioni flessibili e rispondenti alle esigenze vere di vita, socializzazione, cultura, partecipazione dei cittadini.
3. Le delegazioni delle donne del PSI e del PCI hanno assentato l'impegno comune e sollecitato l'impegno comune, la discussione e l'approvazione da parte del Parlamento delle leggi sulla violenza sessuale, sull'informazione sessuale, sulla commissione per le pari opportunità e di tutte le altre normative che interessano le donne, che sono ferme tra i due rami del Parlamento.

Vediamo. È settembre. Le mele hanno raggiunto il giusto grado di maturazione, superando pure l'impervie. Prima è venuta la siccità, poi per colpo di sfortuna, la grandine ha fatto il resto. Risultato: solo nel Veronese, rispetto allo scorso anno, si sono prodotti 250 mila quintali in meno. L'aspetto paradossale è che ora, a fine campagna, se ne sono distrutte 400 mila, mentre per i produttori, che sono stati colti di sorpresa, le mele sono rimaste in mano. Per tutti i mesi scorsi, a lungo le strade che collegano i tre paesi non si vedevano altro che trattori con rimorchi strapieni di frutta fare la spola tra campagna e cave. Al punto che i tre sindaci si sono meritati una citazione negativa nel «Borsino della città».

Una giunta precaria e priva di prospettive. Sicilia, la crisi è chiusa? Nuove critiche di Lauricella

Oggi dovrebbero essere assegnati gli incarichi agli assessori. «È mancata una soluzione vera, efficace», dice Luigi Colajanni

Della nostra redazione
PALERMO — Pur di risultare un screditato pentapartito, Calogero Lo Giudice, dc, presidente della Regione Siciliana, è stato costretto a dimissionare le sue dimissioni fino alla vigilia del voto in assemblea per la designazione dei 12 assessori. Ma né la sua determinazione né il calvario (peraltro scontato) degli estenuanti riunioni tra i 5 partners della maggioranza (Dc, Psi, Psdi, Pri, Pli) hanno scongiurato l'incubo dei franchi tiratori.

Ilmeche del dopo Dalla Chiesa, il pentapartito succede a se stesso. Ora che la crisi è formalmente risolta, Lauricella chiarisce ancora una volta le idee di fondo che lo rendono critico nei confronti di un ennesimo doppione, nell'editoriale pubblicato venerdì dal giornale L'Ora. Sotto gli occhi di tutti — così esordisce il presidente dell'Assemblea — c'è un quadro allarmante: «Lentissimi meccanismi decisionali, inefficienza della pubblica amministrazione, pericoloso restringersi degli spazi di agibilità delle istituzioni democratiche, contemporaneo espandersi di clientele, assistentismo, suntuosità, precariato, gruppi di pressione e crimine organizzato».

Vi morirono sette persone. Tre arresti per l'attentato al minimarket

Dalla nostra redazione

TORINO — Tre arresti nei giorni scorsi a Torino nell'ambito delle indagini sull'esplosione che ha sventrato uno stabile di via Tonello causando la morte di sette persone. Oltre a quello per il proprietario del minimarket distrutto Giuseppe «Pino» D'Amuri, di 23 anni, Le imputazioni più gravi sono a carico dei due fratelli Arnone, accusati di aver eseguito l'attentato e quindi di omicidio plurimo, ma l'arresto più significativo, l'arresto che potrebbe fare finalmente luce sull'esplosione, è quello di Pino D'Amuri per falsa testimonianza.

Dalla nostra redazione
TRIESTE — Silvano Vittor, il triestino indiziato di aver favorito, nel giugno scorso, la fuga dall'Italia di Roberto Calvi, è stato arrestato il 23 dicembre nella sua abitazione, su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Trieste Oliviero Drigani, e rinchiuso nelle carceri del Coroneo, in cella d'isolamento. Il magistrato triestino non ha ancora reso nota l'imputazione per la quale ha emesso l'ordine di cattura.



Dalla nostra redazione
NAPOLI — Subito dopo il sisma del 23 novembre '80 nelle zone terremotate della Campania e della Basilicata arrivarono migliaia di roulotte.

Su 30 mila giunte in Irpinia e Lucania un migliaio erano di privati Lo smistamento

L'esercito recupera le roulotte per anni «case» dei terremotati

legge, ha previsto l'istituzione di un simile raggruppamento. «In questi giorni — afferma il generale Basile — sono arrivate circa trentamila roulotte, di queste un migliaio furono prestate dai privati e sono state quasi tutte restituite. È in atto qualche vertenza fra i privati e le prefetture, ma noi di queste «vertenze» ne sappiamo poco perché non ci riguardano direttamente.

Con Berlinguer manifestazione anti-droga in Emilia-Romagna

Il PCI e la FGCI dell'Emilia Romagna, assieme alle federazioni provinciali, hanno indetto, a Ravenna, per sabato 8 gennaio, alle ore 15, una manifestazione regionale contro la droga a cui interverrà il partecipante che giungerà previsto il concentramento dei partecipanti che giungeranno da tutte le province emiliane e romagnole e la partenza dei cortei che raggiungeranno piazza del Popolo, dove Berlinguer prenderà la parola. Tema della manifestazione: «L'eroina non cade dal cielo; dalla volontà di capire, alla volontà di reagire». Nel corso della mattinata, i comunisti presenteranno proposte e iniziative.

Ritrovato a Torre del Greco il corpo della seconda sorella

NAPOLI — Dopo nove giorni è stato ritrovato a Napoli il corpo di Angelina Mennella, una delle due sorelle trovate sabato 18 da una massa di acqua e fango su una «strada-alveo» di Torre del Greco. Il corpo dell'altra sorella era stato trovato il 24, incrostrato in una scogliera della cittadina vesuviana. La salma di Angela Mennella è stata rinvenuta ieri mattina alle 13 da un pescatore dilettante su una scogliera nei pressi dell'isolotto di Nisida.

Oltre 20 mila le case libere nella provincia di La Spezia

LA SPEZIA — Sono 20.416 gli alloggi non affittati nella provincia spezzina. In dieci anni sono aumentati del 75,3%. A questo dato ha fatto riscontro un sempre più marcato bisogno di case; lo rileva uno studio statistico realizzato dall'amministrazione provinciale intitolato «La popolazione degli anni 80». Il rapporto tra le abitazioni affittate e non affittate si è divaricato sempre di più nello stesso periodo. Tremila sono gli alloggi vuoti nel solo comune capoluogo, di cui una parte rappresentata dalla seconda casa.

Inizio e fine dell'ora legale Approvate nuove disposizioni

ROMA — L'ora legale comincerà ogni anno tra il 15 marzo e il 10 giugno e avrà termine tra il 20 settembre e il 31 ottobre. Il presidente del consiglio stabilirà anno per anno le date più opportune all'entrata in vigore dell'ora legale che saranno poi fissate con un decreto del presidente della Repubblica. Queste nuove disposizioni sono contenute in un provvedimento approvato di recente dal Parlamento e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale.

Sul documentario «Rebibbia» una indagine della Procura

ROMA — Il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati ha visionato ieri, in una saletta messa a disposizione dalla RAI, il programma sul carcere di Rebibbia realizzato dal gruppo «Cronaca» e tolto dalla programmazione poche ore prima della messa in onda. La RAI giustificò l'atto di censura affermando che nel programma figuravano situazioni e riferimenti tali da mettere in pericolo l'incolumità di alcune persone e possibili violazioni alle norme carcerarie e del codice di procedura. Nei giorni scorsi il magistrato ha aperto una indagine preliminare per accertare la reale esistenza di ipotesi di reato e per valutare l'eventuale rilevanza penale di alcune denunce fatte dai detenuti intervistati. Il dottor Armati si è fatto anche consegnare la copia originale della trasmissione.

Ancona-Falconara, ripristinato da oggi il secondo binario

ROMA — Riprende stasera la circolazione dei treni anche sul secondo binario del tratto di linea Ancona-Falconara marittima, interrotto il 13 dicembre a causa della frana.

Silvano Vittor (caso Calvi) di nuovo arrestato a Trieste

TRIESTE — Silvano Vittor, il triestino indiziato di aver favorito, nel giugno scorso, la fuga dall'Italia di Roberto Calvi, è stato arrestato il 23 dicembre nella sua abitazione, su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Trieste Oliviero Drigani, e rinchiuso nelle carceri del Coroneo, in cella d'isolamento. Il magistrato triestino non ha ancora reso nota l'imputazione per la quale ha emesso l'ordine di cattura.

Il partito Espulsione

L'assemblea di tutti gli iscritti della sezione del PCI di Misilmeri (Palermo), convocata il 21 dicembre, ha votato all'unanimità l'espulsione del Partito di Giovanni Lo Dico per indegnità politica e morale.

Prima della visita del Papa Milano, l'arcivescovo diventerà cardinale?

MILANO — Giovanni Paolo II sarà a Milano alla fine di maggio. La visita che era attesa da tempo e per molto tempo era stata rinviata, è stata annunciata ufficialmente dal papa che si occuperà di Carlo Maria Martini. Il papa chiederà in quell'occasione i lavori del Congresso eucaristico nazionale che è stato appunto convocato a Milano nel maggio prossimo. La visita durerà due giorni. È la prima volta dopo più di cinque secoli che un papa viene a Milano: l'ultimo fu Martino V nel 1418 che venne a consacrare il Duomo ancora in costruzione. Ma anche papa Giovanni Paolo II troverà il Duomo trasformato in cantiere per i lavori in corso resasi necessari davanti ai pericoli di crollo delle gigantesche strutture portanti del tempio.